



Addio progetti e allegati in carta: per i comuni dell'Appennino bolognese pratiche edilizie online

Il 29 settembre sarà presentata a Vergato a tecnici e progettisti l'innovazione realizzata dall'Unione dei comuni in collaborazione con la Città metropolitana: le pratiche edilizie andranno presentate telematicamente

21 settembre 2016

Fino ad oggi era di solito il geometra più giovane che, carico di plichi, planimetrie e moduli compilati faceva la fila allo sportello comunale per chiedere un timbro di protocollo e una ricevuta. Tutto questo presto apparirà al passato per i **nove comuni dell'Appennino bolognese, perché il tecnico potrà spedire tutto con pochi click.**

Sarà infatti presentato nei prossimi giorni il progetto dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, realizzato in collaborazione con la Città metropolitana di Bologna che, dando piena attuazione alle recenti modifiche introdotte al Codice dell'Amministrazione Digitale, consentirà agli studi tecnici e ai cittadini di interagire con la pubblica amministrazione, per ciò che concerne le pratiche edilizie, attraverso un portale online.

Sarà possibile insomma inviare le segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori o altre istanze direttamente da un pc connesso ad Internet, ottenendo la ricevuta sulla propria PEC. Il procedimento avverrà attraverso l'autenticazione degli utenti e le firme digitali degli atti, per cui avrà pieno valore legale.

Una novità che promette di semplificare il lavoro di tutti, velocizzando da un lato l'attività di archiviazione e ricerca delle informazioni da parte dei tecnici comunali che avranno subito dei file informatici, e dall'altro riducendo i costi in termini di tempo e risorse che gli studi o i loro collaboratori impiegavano per stampare e consegnare i documenti cartacei.

I primi ad essere informati saranno proprio loro, i tecnici che operano sul territorio, che saranno convocati a Vergato **nei locali dell'Unione per una presentazione della novità che si terrà la mattina del 29 settembre alle ore 10.**

"Come già avviene per lo sportello della attività produttive, anche per le pratiche di edilizia privata era importante consentire di produrre istanze e comunicazioni online. Questo perché il settore dell'edilizia residenziale – spiega Romano Franchi, presidente dell'Unione dell'Appennino bolognese - nonostante il calo degli ultimi anni, resta quantitativamente uno dei più importanti nella interazione tra cittadino e PA locali. Per questo motivo abbiamo da subito creduto nella digitalizzazione dei procedimenti: crediamo ci saranno vantaggi in termini di efficienza, razionalizzazione e trasparenza".

Carmine Caputo
Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it